

COMUNE DI PIANENGO

Provincia di CREMONA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL – 2015

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dottoressa Roberta Braga*

Comune di Pianengo

Revisore unico

Verbale n. 1

## **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18/087sto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (T.U.E.L.);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il D.Lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

### **Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Pianengo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pianengo, li 17/07/2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottoressa Roberta Braga

---

## Sommario

*VERIFICHE PRELIMINARI*

*VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

*EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014*

*AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2015*

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

*BILANCIO PLURIENNALE*

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

*VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015*

*ENTRATE CORRENTI*

*SPESE CORRENTI*

*SPESE IN CONTO CAPITALE*

*ORGANISMI PARTECIPATI*

*INDEBITAMENTO*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017*

*SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

*CONCLUSIONI*

**VERIFICHE PRELIMINARI**

La sottoscritta Roberta Braga, revisori unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 10/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 26/06/2015 con delibera n. 62 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2015/2017;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014, ai fini conoscitivi;
  - il rendiconto dell'esercizio 2014;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 35, comma 4, del D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, della Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del cCdice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - la proposta di delibera di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art. 13 del D.L. 6/12/2011, n. 201;
  - la proposta di delibera di conferma dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676, della Legge 147/2013;
  - la proposta di delibera di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le proposte di delibere con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (decreto Ministero dell'Interno 18/02/2013);
  - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - la nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8, della Legge 133/2008): **non ricorre la fattispecie**;
  - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008);
  - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della Legge 244/2007;
  - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, della Legge 133/2008

(limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione ex art. 46, comma 3, della Legge 133/2008);

- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28, del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102, della Legge 12/11/2011, n. 183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146, della Legge 20/12/2012, n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del D.L. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - l'elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - il quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006;
  - il prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - il dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - il prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - l'elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
  - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U.E.L.;
  - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - ❑ visto il regolamento di contabilità;
  - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 26/06/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

*ha* effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014****Per gli enti in equilibrio**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.17 del 29/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183, ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art. 1 della Legge 296/2006 .

**Debiti fuori bilancio e passività potenziali**

Non risultano in essere debiti fuori bilancio.

**Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del D.L. 8/4/2013, n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il giorno 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 del D.Lgs. 231/2002).

Dalla verifica della corretta attuazione delle misure non sono state rilevate irregolarità.

**Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

**AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE****Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del P.E.G.**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del P.E.G. per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al D.lgs. 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/P.E.G., l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

**Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità</b>	18.094,95	143.944,15	292.837,64
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del T.U.E.L., l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a vincolare.

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 0,00 e quella della cassa libera è di euro 292.837,64.

**Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014) sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2015</b>
------------------------------------

**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.257.167,42	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.642.858,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	36.562,33	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	87.092,58
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	426.892,03		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.294,58		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	277.798,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	277.763,78
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	274.164,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	274.164,00
<i>Totale</i>	2.281.878,36	<i>Totale</i>	2.281.878,36
<b>Avanzo amministrazione 2014 presunto</b>		<b>Disavanzo amministrazione 2014 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>2.281.878,36</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>2.281.878,36</b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.729.916,00
spese finali (titoli I e II)	-	1.729.951,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>-35,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>0,00</b>

**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**

suddivisione gestione corrente e conto capitale

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2013 consuntivo</b>	<b>2014 prev.definitiva</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo I	1.192.311,52	1.314.247,34	1.257.167,42
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	364.235,72	337.167,65	277.216,51
Entrate titolo II	221.330,19	42.818,45	36.562,33
Entrate titolo III	464.627,01	402.553,23	426.892,03
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>1.878.268,72</b>	<b>1.759.619,02</b>	<b>1.720.621,78</b>
Spese titolo I (B)	1.634.752,59	1.630.006,39	1.642.858,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	123.249,59	100.357,93	77.763,78
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>120.266,54</b>	<b>29.254,70</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>	32.443,75	192.012,07	
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>152.710,29</b>	<b>221.266,77</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>2013 Consuntivo</b>	<b>2014 Prev.def</b>	<b>2015 Previsione</b>
Entrate titolo IV	31.260,96	70.189,50	9.294,58
Entrate titolo V **			77.798,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>31.260,96</b>	<b>70.189,50</b>	<b>87.092,58</b>

(\*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(\*\*) categorie 2,3 e 4.

**Non vi sono differenze positive né negative da destinare per il 2015.**

Per effetto della Legge 228/2012 I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	9.000,00	7.850,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	77.798,00	77.798,00
<b>Totale</b>	<b>86.798,00</b>	<b>85.648,00</b>

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Non ricorre la fattispecie.

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>0,00</b>

### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- contributo permesso di costruire	2.000,00	
- altre risorse	7.294,58	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>9.294,58</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	77.798,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>-</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>87.092,58</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>87.092,58</b>

-
---

### **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

**L'avanzo di amministrazione non è stato iscritto nel bilancio.**

<b>Bilancio di previsione 2015</b>			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	<b>0,00</b>	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	<b>0,00</b>

## **BILANCIO PLURIENNALE**

### **7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	1.258.810,04	1.258.810,04
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	277.216,51	277.216,51
Entrate titolo II	38.062,33	39.162,33
Entrate titolo III	382.050,00	382.050,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>1.678.922,37</b>	<b>1.680.022,37</b>
Spese titolo I (B)	1.599.329,16	1.596.638,53
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	79.593,21	83.383,84
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>		
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>		
	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	500.571,00	153.337,00
Entrate titolo V **	82.429,00	0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>583.000,00</b>	<b>153.337,00</b>
Spese titolo II (N)		
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>583.000,00</b>	<b>153.337,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>583.000,00</b>	<b>153.337,00</b>

Non vi è alcuna differenza né positiva né negativa per il 2016 e per il 2017

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: E' prevista l'assunzione di un nuovo mutuo nel 2015 pari ad Euro 77.798,00 e nel 2016 pari ad Euro 82.429,00 da destinarsi al completamento della Scuola Primaria.

Tali mutui sono ad integrazione di un finanziamento pubblico a fondo perduto pari ad Euro 640.908,00 che sarà utilizzato per il completamento della Scuola primaria.

Tali interventi risultano essere inclusi nell'elenco annuale e nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art.128 del D.lgs. 163/2006 e puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione annuale e pluriennale.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2014. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 09/04/2015 al 08/06/2015. Nella scheda 3 elenco annuale sono indicati il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso elenco annuale sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma non sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria in quanto non ricorre la fattispecie.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui all'art. 53, comma 6, del D.Lgs. 163/2006, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### 8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1, della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 8 del 12/02/2015 della Giunta Comunale ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

## 9. Verifica della coerenza esterna

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015, 2016 e 2017.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### 1. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art. 31

anno	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	8,6	162
2016	9,15	175
2017	9,15	175

#### 2. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	162	20	142
2016	175	20	155
2017	175	20	155

#### 3. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	143	142	1
2016	164	155	9
2017	180	155	25

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e della congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATE CORRENTI**

#### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive / al rendiconto 2014:

### **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380, della Legge 24/12/2012, n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2015 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 236.360,88, con una variazione di:
  - euro 17281,03 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013;
  - euro 0,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014;
  - il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 7.000,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica (l'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19, della Legge 27/12/2002, n. 289, a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto).

Nella spesa è prevista la somma di euro 6.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

### **Addizionale comunale Irpef**

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 8 del 09/02/2007, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica dello 0,8% con soglia di esenzione di euro 7.000,00.

Il gettito è previsto in euro 257.400,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

- numero contribuenti x imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze;
- analisi trend riscossioni anni precedenti.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012, n. 228, è stato previsto tenendo conto del prospetto del Ministero Finanza Locale.

### **Imposta di scopo**

Il Consiglio Comunale non ha deliberato l'imposta di scopo.

### **Imposta di soggiorno**

Il Consiglio Comunale non ha deliberato l'imposta di soggiorno.

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie, la somma di euro 309.732,65 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione e all'esercizio della discarica, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina di applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe

### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie, la somma di euro 155.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 8.457,38.

**Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

La previsione di euro 9.000,00 è fondata sull'andamento delle verifiche degli anni precedenti.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	15.907,08	16.000,00	100,58%	7.000,00	43,75%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI					
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>15.907,08</b>	<b>16.000,00</b>	<b>100,58%</b>	<b>7.000,00</b>	<b>43,75%</b>

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue:

- deve essere attivata l'attività di verifica della TASI e della TARI istituita con decorrenza 1° gennaio 2014;
- è stata affidata a EQUITALIA l'attività di riscossione coattiva della TARSU.

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

**Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 0,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla Tabella prevista dal D.P.R. n. 194/1996 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'art. 165, punto 12, del T.U.E.L..

**Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 0,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla Tabella prevista dal D.P.R. n. 194/1996 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda

individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015
Asilo nido			
Impianti sportivi	4.500,00	57.857,74	7,78%
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche	90.000,00	97.000,00	92,78%
Stabilimenti balneari			
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			
Uso di locali adibiti a riunioni			
Altri servizi	17.200,00	45.540,00	37,77%
<b>Totale</b>	<b>111.700,00</b>	<b>200.397,74</b>	<b>55,74%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 55 del 26/06/2015 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 55,74 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0,00 in quanto le rette vengono pagate in anticipo rispetto all'erogazione del servizio.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 409,00 relativamente al Servizio Sad.

#### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 9.000,00 al valore nominale.

Con atto della G.C. n 54 del 26/06/2015 è stata destinata la somma di Euro 7.850,00 superiore al 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti negli interventi di spesa alle finalità di cui agli artt. 142 e 208, comma 4, del Codice della strada come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art. 208 del Codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art. 142 del Codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al:

- Titolo I spesa per euro 7.850,00;
- Titolo II spesa per euro 0,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
8.960,54	8.522,08	9.000,00

**La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:**

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	8.960,54	4.954,23	7.850,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	58,13%	87,22%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 2.587,50.

#### **Tosap (Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 24 del 19/04/1994, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 8.457,38 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

#### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 0,00 per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati:

#### **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014, è il seguente:

	Rendiconto 2013	Rwndiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
Personale	330.021,92	335.895,42	390.704,27	54.808,85	16,32%
Acquisto beni di consumo e/o materie prime	38.823,56	31.306,38	44.650,00	13.343,62	42,62%
Prestazioni di servizi	974.505,29	815.437,30	936.429,03	120.991,73	14,84%
Utilizzo di beni di terzi			0,00	0,00	
Trasferimenti	142.392,23	114.877,71	119.830,98	4.953,27	4,31%
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	101.466,00	94.358,99	80.131,64	-14.227,35	-15,08%
Imposte e tasse	33.542,99	32.565,90	33.090,05	524,15	1,61%
Oneri straordinari della gestione corrente	14.000,00		6.500,00	6.500,00	
Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
Fondo svalutazione crediti			20.338,98	20.338,98	
Fondo di riserva			11.183,05	11.183,05	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.634.751,99</b>	<b>1.424.441,70</b>	<b>1.642.858,00</b>	<b>218.416,30</b>	<b>0,65</b>

### Spese di personale

La spesa del personale, prevista per l'esercizio 2015 in euro 380.409,81, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 28.774,35 pari al 7,36% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del D.L. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato D.L. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010 come disposto dall'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010..

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 (o comma 562), della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	373.028,26
2012	367.194,94
2013	363.685,92
<b>media</b>	<b>367.969,71</b>

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

### Spese per il personale:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	330.021,92	335.895,42	390.704,27
spese incluse nell'intervento 03	6.959,45	15.012,68	0,00
irap	22.028,26	22.078,34	22.962,47
altre spese incluse	47.816,20	23.903,42	20.000,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>406.825,83</b>	<b>396.889,86</b>	<b>433.666,74</b>
spese escluse	43.139,91	29.633,95	53.257,83
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>363.685,92</b>	<b>367.255,91</b>	<b>380.408,91</b>
<b>limite comma 557 quater</b>			<b>0,00</b>
<b>limite comma 562</b>	<b>367.194,94</b>	<b>367.969,71</b>	<b>367.969,71</b>

### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 15.012,38 e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge (oppure: con riferimento al programma approvato dal Consiglio).

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

In particolare, le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	31.391,00	88,00%	3.766,92	3.000,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.300,00	50,00%	2.150,00	2.150,00	0,00
Formazione	2.890,00	50,00%	1.445,00	500,00	0,00

(1) l'art. 1, comma 5 del D.L. 101/2013 per l'anno 2015 pone il limite della spesa per studi e consulenze nel 75% di quella sostenuta nel 2014.

#### **Spese per autovetture (art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012)**

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### **Limitazione incarichi in materia informatica**

(Legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1, commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art. 1 della Legge 228/2012.

Non ricorre la fattispecie.

#### **Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2015 è stato contenuto nella misura del 0,78%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stato verificato il rispetto di quanto disposto dall'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

**Oneri straordinari della gestione corrente**

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente (mancando apposito intervento nel modello contabile) sono previsti i seguenti accantonamenti:

**a) accantonamenti per contenzioso**

per euro 500,00, sulla base del punto 5.2, lettera h), del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

**b) accantonamenti per indennità fine mandato**

per euro 0,00 sulla base del punto 5.2, lettera i), del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);

**c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati**

per euro 0,00 sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità****Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D.LGS. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è stabilito per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare una dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Previsioni di stanziamento	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	28,75%	9.000,00	2.587,50	2.587,50	2.587,50
Rette e contribuzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Canoni di locazione	5,24%	10.000,00	524,00	524,00	524,00
TARI	5,43%	309.732,65	16.818,48	16.818,48	16.818,48
SAD	4,09%	10.000,00	409,00	409,00	409,00
Totale		338.732,65	20.338,98	20.338,98	20.338,98

**Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del T.U.E.L. ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,68 % delle spese correnti.

Gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il limite minimo di cui sopra è stabilito nella misura dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio se l'ente locale si trovi in specifiche situazioni individuate dalla norma in esame con riferimento agli artt. 195 e 222 del T.U.E.L., vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

La metà della quota minima prevista dai commi precedenti è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 87.092,58, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con un indebitamento per euro 77.798,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	77.798,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf. 85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
<b>Totale</b>	<b>77.798,00</b>

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	importo
opere a scomuto di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permute	
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

L'ente non intende acquisire alcun bene con contratto di locazione finanziaria.

**Proventi da alienazioni immobiliari**

Non ricorre la fattispecie.

**Limitazione acquisto immobili**

Non ricorre la fattispecie.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

Non ricorre la fattispecie.

<b><i>ORGANISMI PARTECIPATI</i></b>
-------------------------------------

Nel corso del 2014 l'ente non esternalizzato alcun servizio.

Per l'anno 2015 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Non vi sono società partecipate che abbiano registrato perdite per tre esercizi consecutivi e che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Non vi sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentino perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

**Riduzione compensi cda**

Non ricorre la fattispecie.

**Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato, ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della Legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire con Decreto sindacale n. 005 in data 22/04/2015.

La presa d'atto del piano di razionalizzazione delle società partecipate è avvenuta con verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29/04/2015.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 24 aprile 2015 e pubblicato nel sito internet dell'ente.



**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 80.131,64, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del T.U.E.L. come modificato dall'art. 8 della Legge 183/2011.

**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	2.357.730,61	2.239.953,80	2.083.917,40	1.779.502,81	1.779.537,03	1.782.366,82
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	77.798,00	82.429,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	117.776,81	155.693,34	289.575,46	77.763,78	79.593,21	83.383,84
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-343,06	-14.839,13	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.239.953,80</b>	<b>2.083.917,40</b>	<b>1.779.502,81</b>	<b>1.779.537,03</b>	<b>1.782.366,82</b>	<b>1.698.982,98</b>
Nr. Abitanti al 31/12	2.599,00	2.596,00	2.570,00	2.570,00	2.570,00	2.570,00
Debito medio per abitante	861,85	802,70	692,41	692,41	693,53	661,08

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari						

**Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:**

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	107.388,34	101.466,60	94.358,99	80.113,64	81.217,89	77.436,66
Quota capitale	117.776,81	155.693,34	289.575,46	77.763,78	79.593,21	83.383,84
<b>Totale fine anno</b>	<b>225.165,15</b>	<b>257.159,94</b>	<b>383.934,45</b>	<b>157.877,42</b>	<b>160.811,10</b>	<b>160.820,50</b>

**Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per pagare debiti**

L'ente per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31/12/2012, a causa della carenza di liquidità, non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art. 1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del T.U.E.L., alcuna anticipazione di liquidità.

**STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

Non ricorre la fattispecie.

### **CONTRATTI DI LEASING**

Non ricorre la fattispecie.

### **Rinegoiazione mutui e altre norme sull'indebitamento**

Il comma 537 dell'art. 1 della Legge 190/2014 dispone che la durata della rinegoiazione, relativa a passività esistenti già oggetto di rinegoiazione, non può superare i trenta anni dalla data del loro perfezionamento.

Nell'anno in corso l'ente non ha intenzione di rinegoiare i mutui in quanto è già stata effettuata la rinegoiazione nel 2014.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 171 del T.U.E.L. e secondo lo schema approvato con il D.P.R. 194/1996 .

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo dei limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'ar. 162 del T.U.E.L. e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'art. 183, commi 6 e 7, dell'art. 200 e dell'art. 201, comma 2, del T.U.E.L.;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'art. 46, comma 3, del T.U.E.L.;
- della relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;

- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del T.U.E.L.;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		1.257.167,42	1.258.810,04	1.258.810,04	3.774.787,50
Titolo II		36.562,33	38.062,33	39.162,33	113.786,99
Titolo III		426.892,03	382.050,00	382.050,00	1.190.992,03
Titolo IV		9.294,58	500.571,00	153.337,00	663.202,58
Titolo V		277.798,00	282.429,00	200.000,00	760.227,00
<i>Somma</i>		<b>2.007.714,36</b>	<b>2.461.922,37</b>	<b>2.033.359,37</b>	<b>6.502.996,10</b>
Avanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurin. vincolato					
<b>Totale</b>		<b>2.007.714,36</b>	<b>2.461.922,37</b>	<b>2.033.359,37</b>	<b>6.502.996,10</b>

<b>Spese</b>		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		1.642.858,00	1.599.329,16	1.596.638,53	4.838.825,69
Titolo II		87.092,58	583.000,00	153.337,00	823.429,58
Titolo III		277.763,78	279.593,21	283.383,84	840.740,83
<i>Somma</i>		<b>2.007.714,36</b>	<b>2.461.922,37</b>	<b>2.033.359,37</b>	<b>6.502.996,10</b>
Disavanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>		<b>2.007.714,36</b>	<b>2.461.922,37</b>	<b>2.033.359,37</b>	<b>6.502.996,10</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

		<b>Previsioni 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>var.% su 2015</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>var.% su 2016</b>
01 -	Personale	390.704,27	357.549,01	-8,49%	357.049,01	-0,14%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	44.650,00	42.620,00	-4,55%	42.700,00	0,19%
03 -	Prestazioni di servizi	936.429,03	925.926,03	-1,12%	921.776,03	-0,45%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	0,00		0,00%		0,00%
05 -	Trasferimenti	119.830,98	120.453,70	0,52%	117.053,70	-2,82%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	80.131,64	81.217,89	1,36%	76.918,66	-5,29%
07 -	Imposte e tasse	33.090,05	33.490,05	1,21%	33.490,05	0,00%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	6.500,00	5.000,00	-23,08%	5.000,00	0,00%
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 -	Fondo svalutazione crediti	20.338,98	20.338,98	0,00%	20.338,98	0,00%
11 -	Fondo di riserva	11.183,05	12.733,50	13,86%	22.312,10	75,22%
<b>Totale spese correnti</b>		<b>1.642.858,00</b>	<b>1.599.329,16</b>	<b>-2,65%</b>	<b>1.596.638,53</b>	<b>-0,17%</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2015/2017) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni				0,00
Trasferimenti c/capitale Stato		498.571,00	151.337,00	649.908,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	7.294,58	0,00	0,00	7.294,58
Trasferimenti da altri soggetti	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00
<b>Totale</b>	<b>9.294,58</b>	<b>500.571,00</b>	<b>153.337,00</b>	<b>663.202,58</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	
Assunzione di mutui e altri prestiti	77.798,00	82.429,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00		0,00	
<b>Totale</b>	<b>77.798,00</b>	<b>82.429,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti per investimento				
<b>Totale</b>	<b>87.092,58</b>	<b>583.000,00</b>	<b>153.337,00</b>	<b>663.202,58</b>

**a) finanziamento con alienazione di beni immobili**

Non ricorre la fattispecie.

**b) trasferimenti di capitale**

Non ricorre la fattispecie.

**c) finanziamenti con prestiti**

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 160.227,00 con assunzione di mutui

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

## SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014, ai fini conoscitivi, è il seguente:

**1. Entrate previsioni di competenza**

DENOMINAZIONE			
	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-
Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-	-	-
<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>1.257.167,420</b>	<b>1.258.810,040</b>	<b>1.258.810,040</b>
<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>36.562,330</b>	<b>38.062,660</b>	<b>39.162,330</b>
<b>Entrate extratributarie</b>	<b>426.892,030</b>	<b>382.050,000</b>	<b>382.050,000</b>
<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>9.294,580</b>	<b>500.571,000</b>	<b>153.337,000</b>
<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Accensione prestiti</b>	<b>77.798,000</b>	<b>82.429,000</b>	<b>-</b>
<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>200.000,000</b>	<b>200.000,000</b>	<b>200.000,000</b>
<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>274.164,000</b>	<b>274.164,000</b>	<b>274.164,000</b>
	<b>2.281.878,360</b>	<b>2.736.086,700</b>	<b>2.307.523,370</b>
<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>	<b>2.281.878,360</b>	<b>2.736.086,700</b>	<b>2.307.523,370</b>

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		-	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	1.642.858,00	1.599.329,16	1.596.638,53
		<i>di cui già impegnato*</i>	36.799,05	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	87.092,58	583.000,00	153.337,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	77.763,78	79.593,21	83.383,84
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>6</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	274.164,00	274.164,00	274.164,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>2281878,36</b>	<b>2736086,37</b>	<b>2307523,37</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>	<b>36799,05</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>2281878,36</b>	<b>2736086,37</b>	<b>2307523,37</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>	<b>36799,05</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

**a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L.;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

**b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

**c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti: euro 160.227.

**d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

**e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri, sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri, i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013, n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con D.P.C.M. 22/09/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con D.P.C.M. 22/09/2014.

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con il provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'art. 193 del T.U.E.L.), ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del T.U.E.L. e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del T.U.E.L., dei postulati, dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e dei progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e le norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

---